

Prot. n. 2153 del 3/03/2026

Decreto n. 7/2026

***Oggetto: Affidamento diretto per l'acquisto di una infrastruttura Google Platform e di servizi Cloud per la
Cassa di Previdenza e Assistenza***

DECISIONE A CONTRARRE E NOMINA RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO l'art. 6 del decreto-legge 21 dicembre 1966 n. 1090, convertito con modificazioni, dalla legge 16 febbraio 1967 n. 14, che ha istituito la Cassa di Previdenza e Assistenza tra i dipendenti dell'Ispettorato Generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile;

VISTO il Decreto ministeriale 9 marzo 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 giugno 2017 n. 138, con il quale viene approvato il nuovo Statuto della Cassa di Previdenza e Assistenza (di seguito CPA);

VISTI il Decreto Legislativo n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"; il Regolamento concernente la disciplina amministrativo - contabile della CPA; la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, recante modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni fino al 30 giugno 2026;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 12 comma 2 lett. a) che stabilisce la nomina del Direttore Generale del Personale, degli Affari Generali e del Bilancio a Presidente della CPA e del dirigente dell'ufficio che vigila sulla CPA con funzioni di vicepresidente;

VISTA la nomina della dott.^{ssa} Fiammetta Furlai a Direttore generale del personale, degli affari generali e del bilancio, giusta DPCM del 01 marzo 2024 avente per oggetto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d. lgs.n.165/2001, ammesso alla registrazione da parte della Corte dei conti n. 1077 del 29 marzo 2024;

VISTO il D.D. n. 165 del 4 novembre 2024, registrato dalla Corte dei conti il 26 novembre 2024 al n. 4166, con il quale è stato conferito al dott. Stefano Bisogno l'incarico triennale di dirigente non generale della Divisione 3 della Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio;

VISTO il Regolamento di contabilità della Cassa di Previdenza e Assistenza tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 si debba procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO l'articolo 3, comma 1, lettera d) dell'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del medesimo Decreto, a norma dei quali *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economicofinanziaria e tecnico-professionale”*;

PREMESSO che:

- con avviso esplorativo pubblicato in data 29 gennaio 2026, prot. n. 874, questa Amministrazione ha avviato una procedura di consultazione preliminare di mercato/indagine di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 36/2023, al fine di verificare la presenza di operatori economici idonei a realizzare il servizio per la manutenzione e gestione di un'infrastruttura google platform e, altresì, fornire servizi consulenziali cloud alla CPA, finalizzata all'installazione dedicata del software gestionale della CPA in ambiente cloud. L'infrastruttura dovrà garantire idonei livelli di sicurezza, gestione degli accessi, trattamento dei dati e storage condiviso.
- l'avviso si è concluso in data 14 febbraio 2026 e ha dato esito positivo, avendo manifestato interesse n. 1 operatore economico;
Nello specifico è pervenuta la richiesta di poter effettuare e realizzare il progetto di cui alle premesse e, pertanto, sussistono le condizioni per procedere all'affidamento mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.76 comma 1 let b);

RAVVISATO che l'unica offerta ricevuta tramite PEC, protocollo n. 1463/2026 del 13/02/2026 dall'operatore uscente, evidenzia che la società EnnovaGO s.r.l. ha presentato una proposta concreta che consente di assicurare la continuità nell'attività di staging attualmente in corso e di confermare la data del

collaudo, programmata per consentire l'avvio in produzione del sistema a partire dal 2 marzo 2026, come stabilito nella deliberazione consiliare, a seguito dei rinvii precedenti;

RAVVISATO altresì che:

- l'infrastruttura in essere è stata nativamente progettata e realizzata su piattaforma Google Cloud Platform (GCP), facendo uso estensivo di servizi gestiti specifici quali Google Kubernetes Engine (GKE), Pub/Sub, Artifact Registry e Cloud Run Functions.
- L'ambiente Kubernetes (GKE) necessita di una personalizzazione avanzata che includa policy di sicurezza, configurazioni di networking, meccanismi di autoscaling, ingress controller e workload identity. Tali impostazioni derivano da un tuning applicativo mirato, basato sull'analisi dei carichi effettivi e sui requisiti prestazionali e di sicurezza della CPA, e devono essere adattate tempestivamente alle esigenze operative.
- La piattaforma Cloud di Google in essere prevede l'impiego di ARMOR per la gestione di tutte le politiche di sicurezza; di conseguenza, è necessaria l'infrastruttura Cloud.
- Integrazione nativa dell'applicazione con servizi PaaS GCP, inclusi Pub/Sub per la gestione asincrona degli eventi applicativi, Cloud SQL MySQL con configurazioni di alta disponibilità e backup gestiti. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato nella riunione del 21/12/2023 l'acquisto di un software gestionale ad hoc per la CPA e l'acquisto del servizio Google platform e dei servizi Cloud connessi.
- Il suddetto software è stato sviluppato e testato sull'attuale piattaforma cloud fornita dall'operatore economico uscente.
- L'attuale infrastruttura cloud a supporto dell'applicazione dell'Ente è stata progettata e realizzata su piattaforma GCP attraverso un'attività congiunta tra il fornitore del software applicativo e la società affidataria del servizio, con adattamento dello schema architetturale, della configurazione dei servizi e della messa in esercizio dell'ambiente.
- L'architettura attualmente in produzione comprende componenti GCP complessi e integrati tra loro, tra cui: Artifact Registry, Google Kubernetes Engine (GKE), Pub/Sub, MySQL, Load Balancer, NAT Gateway, Cloud Monitoring, Cloud Logging, Cloud Armor, Cloud Run Functions e Cloud Storage; tale configurazione è stata ottimizzata in funzione dei requisiti applicativi, di sicurezza, di performance e di affidabilità richiesti dall'Ente.
- la società ha acquisito un know-how specifico e non immediatamente trasferibile, legato alla customizzazione delle scelte architettureali adattate, alla correlazione tra i servizi GCP e l'applicazione software;

RAVVISATO, infine, che il cambio di fornitore del servizio cloud, nelle condizioni sopra descritte, determinerebbe un pregiudizio economico per l'Ente, configurabile come potenziale danno erariale, in quanto:

- vanificherebbe in parte gli investimenti già sostenuti per lo studio del software al fine di adattare la piattaforma ai requisiti necessari per il testing e la messa in produzione del software;
- comporterebbe il ritardo del collaudo, con conseguente posticipazione dell'uso del software, rischio di discontinuità del servizio;
- aumento dei tempi di intervento in caso di criticità e potenziali impatti negativi su performance del software;

RICHIAMATO l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

RITENUTO CHE la dott.^{ssa} Laura Leoni, il Segretario della CPA, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dagli incarichi di responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte degli stessi di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO CHE nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO CHE l'offerta è regolare sotto il profilo amministrativo e valida sotto l'aspetto economico;

APPURATO CHE, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

APPURATO CHE il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

RICHIAMATE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio del Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 19/12/2025 per l'approvazione del bilancio di previsione triennale 2026/2028;

RITENUTO di dover impegnare la spesa di € 37.920,00 (IVA esclusa) per una durata di 24 mesi, a valere sulle risorse del BPF 2026/2027 in conto competenza del Titolo I – Categoria IV “Spese di funzionamento”, Capitolo 10416 “Canone software diversi, abbonamento Cloud”, in favore della società EnnovaGo s.r.l. con sede legale in Venezia, viale Ancona n. 26 - 30172, codice fiscale e P.IVA 04669170278.

L'importo comprende il canone di affitto della struttura cloud necessaria all'hosting del software, oltre a un consumo medio stimato pari a € 12.000 nell'arco dei 24 mesi.

Il consumo è stato calcolato sulla base della proiezione dei dati di fatturato per l'anno 2025; si segnala, tuttavia, che tale stima ha valore esclusivamente orientativo e potrebbe subire variazioni al rialzo;

DECRETA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente:

1. di nominare la dott.ssa Laura Leoni, Segretario della CPA, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto;
2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, alle condizioni tutte come descritte nella documentazione amministrativa posta a base dell'affidamento, alla società EnnovaGo s.r.l. con sede legale in Venezia, viale Ancona n. 26 - 30172, codice fiscale e P.IVA 04669170278, del servizio di fornitura di una infrastruttura Google Platform e servizi Cloud a supporto del nuovo software gestionale, di cui all'Avviso descritto nelle premesse della CPA e relativa pianificazione pubblicitaria per l'importo complessivo di Euro 37.920,00 + I.V.A. al 22%
3. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed ha fornito a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge;
4. di provvedere alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante la piattaforma MEPA e la posta elettronica certificata;
5. Alla relativa spesa complessiva pari sarà fatto fronte con i fondi presenti sulla voce del BPF 2026/2027 in conto competenza del Titolo I – Categoria IV “Spese di funzionamento”, Capitolo 10416 “Canone software diversi, abbonamento Cloud”.

Roma, 3/03/2026

Il vicepresidente della CPA
dott. *Stefano* BISOGNO
(firmato digitalmente)